



FAQ al 25/05/2022

Dalle verifiche documentali sulle candidature presentate, al fine di poterle dichiarare ammissibili e sottoporle alla valutazione della Commissione, emergono come criticità ricorrenti le seguenti situazioni:

1. assenza del titolo di proprietà o titolo di godimento;
2. sostituzione del titolo di proprietà con visure catastali;
3. trasmissione della domanda tramite pec non intestata al beneficiario;
4. assenza della C.I.;
5. dati non coerenti riferiti a foglio e particella catastale del bene interessato alla candidatura, tra quanto riportato nel titolo di proprietà/titolo di godimento, nel DSAN e nei documenti progettuali;
6. DSAN incompleta soprattutto nel caso della dichiarazione di "storicità" del bene interessato dalla candidatura;
7. non chiarite le situazioni di comproprietà del bene e le situazioni in cui il bene è suddiviso in più proprietà, le situazioni di donazione e di godimento;
8. mancata indicazione della data di richiesta alla Soprintendenza dell'autorizzazione ad eseguire i lavori, nel caso di Bene Culturale.

Facendo riferimento anche alle FAQ già pubblicate sul sito istituzionale della regione Basilicata, si ritiene utile suggerire di porre la massima attenzione alla fase di inserimento completo dei dati e documenti in sede di presentazione della domanda; si ritiene, altresì, utile fornire i seguenti chiarimenti:

- le criticità di cui al punto 1, 2, 3, 4 e 5 sono causa di non ammissibilità della domanda, non essendo previsto dall'avviso il soccorso istruttorio documentale;
- la DSAN di cui al punto 5 deve essere formulata in modo completo, come richiesto dall'Avviso; si mette in evidenza che nelle FAQ al 17/05/2022 è stato suggerito *di allegare ulteriore documentazione attestante la storicità del bene come, a titolo esemplificativo, attestazione tecnica del Comune in cui l'immobile ricade, verifica che l'immobile sia schedato nel censimento delle architetture rurali del Piano Paesaggistico Regionale, individuazione dell'immobile in cartografie catastali di impianto, cartografie storiche eventualmente disponibili a livello regionale o comunale;*
- in merito alla criticità di cui al punto 7 preme far rilevare che il progetto deve interessare l'intero bene e non solo una parte. Non è possibile su un medesimo immobile far ricadere più domande di finanziamento. Nel caso di comproprietà del bene al 50%, anche se catastalmente dovesse risultare un'unica particella con due sub distinti, si consiglia che un proprietario proponga e sostenga l'investimento, avendo acquisito una sorta di liberatoria da parte dell'altro comproprietario, cioè un nulla osta ad agire;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE BASILICATA

- la indicazione nella domanda della data di richiesta dell'autorizzazione alla Soprintendenza ad eseguire i lavori, nel caso di Bene Culturale è elemento necessario.

Il Responsabile Unico del
Procedimento

Anna Abate